



La Comunità

16 Aprile 2023

n. 16 - anno 53

B

E

N

V

E

N

U

T

O

*Accogliamo il nostro
Patriarca Francesco
in Visita Pastorale
nella nostra
Parrocchia*

P

A

T

R

I

A

R

C

A



PARROCCHIA SACRO CUORE

VISITA PASTORALE

Oggi accogliamo il nostro pastore, il successore degli Apostoli.

La Visita Pastorale è sempre un momento importante perché la nostra parrocchia, come tutte le altre della nostra Diocesi, è sotto la responsabilità del Vescovo, il quale manda un parroco perché, a suo nome, guidi una porzione del suo territorio. In questo periodo sta visitando le parrocchie di Mestre centro.

La Visita del Vescovo ha una duplice valenza:

Vedere la situazione presente e valutare scelte opportune per il futuro.

Preghiamo perché tra oggi e gli altri incontri che ci saranno a fine mese, si possa gustare tutti quale sia la volontà del Signore per la nostra zona.



PRIMA CONFESSIONE

Oggi pomeriggio 20 bambini di terza elementare si avvicineranno per la volta al Sacramento della Misericordia di Dio che è la Confessione. Proprio nella Domenica in Albis, dove si contempla la Divina Misericordia, i nostri bambini sono chiamati a fare questo passo importante verso gli altri sacramenti della Iniziazione Cristiana.

Avranno anche la gioia di avere il Patriarca che pranzerà con loro prima di ricevere il Sacramento.

CONSEGNA COLOMBA SPIRITO SANTO

Domenica prossima durante la Messa delle ore 10.30 i nostri amici di quinta elementare riceveranno la colomba dello Spirito Santo quale segno che lo introdurrà nei prossimi tre anni di cammino di preparazione per ricevere il Sacramento della Cresima. Non è un sacramento ma è una tappa importante dove si presentano alla comunità per essere accompagnati nella preghiera.



Un Sabato Santo particolare

Gli amici della seconda comunità del cammino neocatecumenale della nostra parrocchia hanno sperimentato una preparazione e una Pasqua diversa. Specialmente il Sabato santo dove al mattino hanno completato i riti per la chiusura del cammino che è stato accolto dal Patriarca in Basilica durante la Veglia Pasquale.





Il grillo parlante

Approfitto di questo spazio per lanciare un altro appello:

- ci servono persone disponibili dare del tempo, specialmente in pausa pranzo, nella gestione dei bambini e ragazzi del grest;
- Abbiamo bisogno di cuochi per i campi scuola di luglio.

Grazie del tempo che vorrete dedicare al servizio dei nostri più piccoli.

QUELLA GIOIA DI INCONTRARE IL RISORTO

Gesù disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». E Gesù: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» Gv 20,27-29

«Questo è il giorno che ha fatto il Signore», esulta ancora il Salmo 117 (Resp) già proclamato la mattina di Pasqua: oggi, nella domenica dell'ottava, *in albis*, dedicata alla Misericordia Divina, ci troviamo collocati ancora nel giorno glorioso della Risurrezione, giornata liturgicamente lunga 50 giorni, piena, la cui novità ha trasformato la contingenza dell'umano proiettandola, con il dono dello Spirito, nel sempre senza fine di Dio (cfr. II lettura, 1 Pt). La prima parte del Vangelo (Gv 20) descrive l'episodio capitale del primo incontro del Risorto con i suoi la sera del giorno di Pasqua. E di nuovo notte e gli apostoli, anche se hanno ricevuto gli annunci delle donne con accenti simili in tutti i Vangeli della Risurrezione, sono smarriti. Dopo il sacramento della Cena, memoriale di una Presenza amante e onnipotente che attraversa e supera il tempo, hanno vissuto la notte della Passione, hanno visto il loro Maestro flagellato, condannato, inchiodato a una croce, apparentemente inerme e impotente, sconfitto: non hanno saputo sostenere quella vista, sono scappati, sanno che Gesù è morto ed è stato sepolto; a contemplare e seguire il Signore fino all'ingresso della tomba e oltre, fino all'annuncio della Risurrezione e al primo incontro con il Risorto, sono state solo le donne, capaci di perseveranza; la loro testimonianza, però, non è bastata per liberare gli apostoli dalla paura e dal dubbio. Dieci di loro, senza Tommaso, si trovano insieme, espressione dell'unità della Chiesa delle origini (cfr. Atti), ma sperimentano il «timore», sono preoccupati di cosa possa accadere loro dopo la condanna e l'esecuzione di Gesù: Egli li aveva avvertiti che amarLo provoca persecuzioni e ostilità ma assicura la Vita che non muore. E Lui, che li ama oltre ogni incredulità, non fa passare la notte, si fa incontro alla loro povertà, sta «in mezzo a loro» e offre la Pace, Dono di Lui, il Risorto, dimensione del cuore che chi crede in Lui conserva anche nel dolore. Il suo respiro di Vita, su di loro, è lo Spirito Santo che abilita alla missione: è Dio stesso che agisce in ogni credente rinato e rinnovato dal Battesimo. A Pasqua la Chiesa riceve da Gesù vivo, nell'intimità del cenacolo, quel Paracito che Egli aveva promesso, capace di consolare e dare Vita, lo stesso Spirito, Dio vivo, che, a conclusione del glorioso giorno di 50 giorni, verrà effuso ancora, in modo simbolico e pubblico, sulla Chiesa di fronte al mondo.

DESIDERARLO Non sono le mille parole che sentiamo che ci fanno credere definitivamente in Gesù: l'annuncio, necessario e fondativo, prepara l'esperienza viva di Lui. Solo incontrarlo ci cambia l'esistenza e conferma la nostra fede. Nelle nostre notti, nelle nostre paure, nei dubbi profondi e devastanti, quando abbiamo toccato con mano la sofferenza e la morte, Egli torna solo per noi, come «otto giorni dopo» per Tommaso, per farsi incontrare di nuovo: Egli è vivo, offre alla nostra incredulità smarrita, ogni giorno e fino alla fine, di toccare il suo Corpo, Comunione e Rendimento di Grazie (Eucaristia). Coraggio! Anche noi, come i discepoli, come Tommaso, «gioiamo al vedere il Signore», «crediamo e abbiamo Vita in Lui».



NOTIZIE BREVI

- dal lunedì al Sabato alle 7.30 vi è la recita delle lodi in Cripta;
- Aperto il centro d'ascolto organizzato dalla Caritas parrocchiale. Rivolgersi in segreteria o scrivere alla mail riportata nello specchietto
- Giovedì 27 alle ore 19.00 incontro per i genitori dei ragazzi del grest e di lancio per i campi scuola
- Sabato 29 alle ore 15.00 celebreremo il matrimonio di Davide Noto e Alice De Pieri.



Domenica 16 Aprile, 17.30
QUANDO LA MUSICA DIVENTA ELISIR
Le magiche atmosfere della Belle Epoque

Musiche di:
Offenbach, Lehar, Strauss, Paganini,
Mendelssohn, Costa, Lama, De Curtis

Ensemble Bell'Elixir:
Stefano Casaccia flauti
Roberta Bortolin pianoforte
Claudio Gasparoni contrabbasso

Sabato 15 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

DOMENICA 16 APRILE

DELLA DIVINA MISERICORDIA

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa con il Patriarca Francesco

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 17 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 18 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 19 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 20 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 21 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 22 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 21.00 Messa animata dal Cammino

DOMENICA 23 APRILE

III^ DI PASQUA ANNO A

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa con il Patriarca Francesco

Ore 19.00 Santa Messa

5x1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: aperto martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario